



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 37 del 12/03/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2012, n. 304

Cont. n. 1342/09/L.-T.A.R. Lecce -Comune di Maglie c/ Presidente p.t. della Regione Puglia. Illegittimità del silenzio inadempimento. Competenze professionali Avv. Antonio Capoccia. Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio. Riproposizione

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O." Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

- con ricorso notificato alla Regione Puglia in data 1/10/2009, il Comune di Maglie adiva il TAR Lecce al fine di impugnare il silenzio inadempimento serbato dal Presidente p.t. della Regione Puglia sull'atto di diffida volto ad ottenere, ai sensi dell'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, provvedimenti di urgenza in relazione al superamento dei limiti di legge delle concentrazioni di diossina che interessavano anche il territorio di alcuni Comuni limitrofi a quello del ricorrente;
- con provvedimento n. 2091 del 10/11/2009 la G.R., ratificava il mandato difensivo conferito d'urgenza dal Presidente all'avv. Antonio Capoccia e deliberava di resistere nel giudizio in oggetto;
- con sentenza n. 3144 del 18/11/2009 il Tribunale adito accoglieva il ricorso e, per l'effetto, ordinava alla Regione Puglia di pronunciarsi con provvedimento espresso, sulla nota del 12/05/2009 prot. n. 11858 del Comune di Maglie e sulla successiva diffida;
- all'udienza del 23/06/2010 il TAR decretava la cancellazione della causa dal ruolo;
- L'Avv. Capoccia, esaurita la propria attività, trasmetteva in data 10/09/2009 nota specifica per un importo complessivo di euro 6.245,89 al lordo di ritenuta d'acconto e dell'acconto percepito - D.D. n. 1160/2009;
- con successiva nota del 16/11/2011 e fax del 29/11/2011 (a parziale rettifica della specifica trasmessa nel 2009, con richiesta degli onorari adeguati al valore di causa) il professionista comunicava la propria disponibilità alla riduzione del 5% sull'importo dei diritti ed onorari, subordinando tale impegno alla celerità del pagamento;
- a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di Liquidazione dell'Avvocatura, la suddetta parcella è stata rideterminata in euro 8.349,98, al lordo di ritenuta, anche a seguito del ricalcolo del C.A.P. e I.V.A. rispettivamente al 4% e 21%;
- considerato che:
 - il provvedimento di ratifica incarico all'Avv. Capoccia prevedeva l'assunzione dell'impegno di spesa per l'intero giudizio quantificato in euro 8.500,00, di cui euro 1.000,00 per acconto, giusta D.D. n. 1160/2009;
 - rilevato che, la somma da corrispondere al professionista (al netto dell'acconto già liquidato e pagato) risulta di importo superiore a quella impegnata = euro 7.500,00 sul Cap. 1312 bil. 2009, divenuta residuo passivo perento;
- tanto premesso, è necessario che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato, limitatamente ad euro 849,98 ed alla connessa variazione di bilancio

esercizio 2012 -in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

- il Servizio Bilancio e Ragioneria con nota del 22/12/2011 Prot. n. AOO_116/21764 ha restituito la deliberazione codice CIFRA: AVV/DEL/2011/01542 per indisponibilità del cap. 1110090;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

Al finanziamento della spesa complessiva di euro 8.349,98 si provvede:

- quanto ad euro 849,98 mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo, da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del cap. 1312 del bilancio regionale;

- quanto ad euro 7.500,00 (res. pass. perento - giusto impegno assunto con D.D. n. 1160/2009) mediante reiscrizione, in termini di competenza e cassa, nel corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312, previo prelievo dal cap. 1110045;

- Con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, si provvederà:

- all'impegno della spesa di euro 849,98 con imputazione al cap. 1312 del bilancio in corso;

- alla reiscrizione ed all'impegno del citato residuo passivo perento sul cap. 1312 del bilancio corrente;

- alla liquidazione e pagamento della spesa complessiva di euro 8.349,98 a favore dell'avv. Antonio Capoccia;

- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.(cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O."Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;

- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di euro 849,98 a favore dell'avv. Antonio Capoccia per l'attività espletata nel giudizio in oggetto indicato;

- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di euro 8.349,98, secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai

sensi ed effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura regionale;

- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 20/2010, art. 13, co. 2;

- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Teresa Scaringi Dott. Nichi Vendola
